

Costo Corrente della Posta

Costo Corrente della Posta

Abbonamento
Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18
Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento
a trimestre). - Mandando alla Direzione del
Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Interzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari
necrologie, inviti, notizie di interesse privato:
in cronaca per ogni linea cent. 60. - Dopo
la firma del gerente per ogni linea cent. 50.
In terza e quarta pagina avvisi reclamo a se-
conda del numero delle interzioni:
Uffici di Direzione ed Amministrazione
- Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Come l'Austria tratta la Bosnia-Erzegovina

La Bosnia e l'Erzegovina, benchè piccole provincie di 31.000 chilometri quadrati, sono tanto ricche di foreste come i grandi Stati forestali dell'Europa. Anche sotto l'amministrazione del Sultano, la Bosnia esportava quercie ed altri legni, e il gollito, versato alla cassa provinciale, superava un milione di franchi all'anno. Dopo l'occupazione, l'Austria ha organizzato uno sfruttamento a oltranza, ma nei bilanci dello Stato il gettito di questa esportazione tocca appena il mezzo milione!

Tuttavia l'Austria «civiltizzatrice» si è impadronita, non solamente delle foreste dello Stato, ma anche di quelle appartenenti a comuni e persino a privati! Tutte le leggi e gli usi del Governo turco, che permettevano ai cittadini di servirsi delle foreste per uso personale, furono soppressi e quando si fecero degli scarsi raccolti, la popolazione moriva letteralmente di fame. Citiamo solo l'annata del 1896, che fu un vero flagello. La carestia si era diffusa nelle due provincie e il popolo della Bosnia, specialmente, era ridotto a nutrirsi di radici. La sua unica risorsa era di tagliare la legna e di venderla nelle città; ma dopo una legge del 1879-80, bisognava anche, per procurarsene, pagare all'amministrazione L. 1,20 al metro quadrato. In quell'anno quante persone si sono sacrificate per la loro famiglia!

Eccome due esempi: un contadino di Pale (presso Sarajevo), padre di sei piccoli bimbi, era andato nel suo bosco senza aver pagato la tassa regolarmente; incontrò un guardiano e lo uccise d'un colpo: dopo aver venduto la legna a Sarajevo e mandato della farina alla sua famiglia, si consegnò, da solo, nelle mani della giustizia.

Un'altra vittima fu un padre di 8 figli che dopo aver venduto il suo legname, si suicidò per sfuggire alla pena che avrebbe dovuto scontare per furto fatto allo Stato.

In Erzegovina fu peggio ancora. Per le vie s'incoltravano i cadaveri delle vittime della carestia. Per non morire di fame, il popolo si nutrivà di certe radici e, quando ne fu informato, il Governo pose una tassa anche su quelle radici, per privare così le popolazioni di ogni mezzo di sostentamento (il caso avvenne a Lyoubanobkan, presso Mostar). Per venti anni l'Austria diede l'impresa del taglio di una gran parte delle foreste alla Compagnia Morpurgo e Parante che esportava legno di quercia al prezzo di otto lire il tronco. Altre compagnie straniere e indigene offrivano 50 lire il pezzo per abbattere il legname di quelle stesse foreste, ma il governo interessato rifiutò.

Se si considera la cifra minima di 2 milioni di quercie esportate dalla suddetta compagnia, la cassa centrale di Vienna avrebbe dunque ottenuto un beneficio netto di 18 milioni di lire. La compagnia stessa ci trovò un grande guadagno.

Parecchie compagnie, di cui gli azionisti sono o dei funzionari o degli israeliti, hanno ricevuto dal signor Kallay, antico ministro delle finanze comuni, il diritto del taglio delle foreste di quercia a L. 1,60 per albero. E quando si è denunciato il sig. Kallay alle delegazioni del 1897, perchè aveva ceduto quel legno a un prezzo così basso, egli rispose che «la Bosnia possedeva tanti boschi e che era meglio trarne qualche profitto piuttosto che lasciarle marcire». In realtà il signor Kallay aveva ricevuto un prezzo maggiore di quello rivelato, e aveva fatto entrare il di più nella sua tasca personale. Grazie a simili speculazioni Kallan è riuscito a lasciare alla sua famiglia 50 milioni di lire!

Quanto alle miniere di carbone e di ferro che la Bosnia e l'Erzegovina possiedono in abbondanza, anch'esse sono egualmente sfruttate da compagnie, da funzionari e nei bilanci annuali dello Stato non figurano affatto. La miniera di carbone di Kroka (vicino

a Douya Touzla) e quella di Zenitza (vicino a Sarajevo) sono esercite dallo Stato austriaco, rappresentato da un certo Omzarda, divenuto milionario in Bosnia: Questo carbone di prima qualità si esporta in Italia e in Dalmazia in ragione di 130 lire per 10.050 kg., franco a Metkovich (porto sull'Adriatico). Il percorso ferroviario da Zenitza a Metkovich è di km. 240 e il trasporto per 10.000 kg. (un vagone) costa 43 lire. Ma siccome il governo della Bosnia Erzegovina non è sottoposto a nessun controllo europeo o indigeno, è dispensato dal pagare il trasporto, benchè le ferrovie siano di esclusiva proprietà della provincia.

In quanto alla mano d'opera indigena necessaria all'impresa, il governo di Sarajevo se ne serve in un modo che non trova riscontro nemmeno nelle colonie straniere più sfruttate. Le miniere di ferro conosciutissime di Varesch (70 km. da Sarajevo) che erano, sotto il governo turco, proprietà della cassa provinciale, furono trasformate in compagnia privata dopo l'occupazione. Gli azionisti di questa compagnia sono gli alti funzionari dell'amministrazione e del ministero delle finanze.

Una parte della rendita è distribuita, sotto forma di grosse prebende, fra alcuni membri delle delegazioni austro-ungariche, che sono incaricati di magnificare la «sedicente» «opera» compiuta dall'Austria nella Bosnia e nell'Erzegovina.

Un uomo che parla inglese pensa come un tedesco e di italiano non ha che il nome.

Scipio Sighele contro Tittoni

La rivelazione della bassezza intellettuale dell'on. Tittoni è venuta ora — troppo tardi per l'Italia che ha fatto ancora una volta una figura diplomaticamente meschina e ridicola, abbasstando in tempo per ammonire che i ministri si scegliono non già per il numero di lingue estere che conoscono, ma bensì per la finezza e per la dignità con cui sanno parlare in nome della patria.

L'on. Tittoni ha dimostrato di essere — non il rappresentante dell'Italia — ma il satellite inconscio dell'Austria, il segretario di Aehrenthal.

Tutti i ministri delle grandi nazioni firmatarie del trattato di Berlino hanno parlato in questi giorni con la dignitosa fermezza con cui devono parlare uomini liberi, rappresentanti di popoli liberi e forti. Jawolski per la Russia, Grey e Asquith per l'Inghilterra, Pichon per la Francia hanno detto: — noi non tolleriamo mutamento alcuno al trattato di Berlino: noi vogliamo serbar fede alla parola data: noi pretendiamo che questa fede sia mantenuta dagli altri: se il trattato di Berlino dovrà modificarsi, noi lo modificheremo tutti di accordo, ma neghiamo la possibilità che sia modificato dal volere di un solo.

Così hanno parlato uomini di intelletto e di coscienza, che sentono in faccia al proprio paese e in faccia alla storia la responsabilità di cui sono investiti.

L'on. Tittoni invece, con una leggerezza e una servilità insospettabili, non ha compreso la gravità del problema che era racchiuso nell'annessione della Bosnia ed Erzegovina per parte dell'Austria. Con troppa disinvoltura egli ha scherzato su questa annessione di diritto che veniva a confermare uno stato di fatto, o nel suo povero discorso di Carate ha creduto di far dello spirito delendo il trattato di Berlino come una «mora finzione» che non resiste a lungo all'azione del tempo.

Credeva egli forse, nella sua beata ignoranza, che le altre nazioni pensassero come egli aveva, per sua bocca, fatto parlare l'Italia?

Se questa era la sua illusione, la smentita venne rapida e pronta.

Egli aveva appena pronunciate quelle disgraziate parole fra i verdi colli della Brianza, che dalla Scozia e da

Parigi i ministri d'Inghilterra, di Francia e di Russia, gli davano una solenne lezione di diritto internazionale, e — quel che è più grave — una umiliante lezione di patriottismo.

«L'Italia non è isolata né impreparata» — aveva detto Poincaré a Carate. E l'Inghilterra, la Francia e la Russia lo lasciavano solo... coi baroni Aehrenthal, di cui da tempo egli aveva indossato la livrea gialla e nera.

E quale preparazione aveva egli saputo architettare? Di quali compensi aveva egli saputo inventare la supina dedizione ai voleri di Vienna? Che cosa ci ha dato l'Austria per pagare la nostra attitudine di servilismo alla sua turba diplomatica?

Ahhimè! Tutti gli italiani che non siano vili o venduti sanno oggi come rispondere a questa domanda. L'Austria ci ha pagati di fuffa. Perché il voler sostenere che l'abolizione dell'articolo 29 del trattato di Berlino costituisce una concessione fatta all'Italia, significa, per parte di certi giornalisti, far troppo calcolo sull'ignoranza e sull'ingenuità del pubblico che legge.

L'abolizione dell'articolo 29 vuol dire l'apertura del porto montenegrino di Antivari a tutta la potenza d'Europa. Ma poiché da Spizza, l'artiglieria austriaca domina l'entrata del porto di Antivari, con qual coraggio si osa parlare di sicurezza italiana nell'Adriatico? Non è il pipì, come il sole, che l'Austria rimane ancora, virtualmente ed effettivamente padrona della posizione?

Gli è con immensa tristezza che noi vediamo un ministro osare di tener ancora alla fronte e parlare con baldanza di compensi dati all'Italia! Gli è con un profondo risapiano che noi pensiamo a ciò che un'abile diplomazia avrebbe potuto pretendere ed ottenere dall'Austria, in quest'ora torbida della politica internazionale! Gli è con intensa commozione che noi ricordiamo il palpito d'aspiranza che vibrò in tutti i cuori trontini quando si lesse — e, ingenui lo credevamo! — che l'Italia avrebbe ottenuto dei compensi territoriali!

Il sogno è svanito. Forse era troppo bello. Ma di fronte alla realtà triste e avvilente che la insufficienza della nostra diplomazia ci ha lasciato, voglio sperare che insorgerà l'opinione pubblica, obbligando la Camera a mandare via dalla Consulta un uomo che parla inglese, pensa come un tedesco e di italiano non ha che il nome.

Scipio Sighele

La situazione in Oriente

Un trattato segreto fra Austria e Bulgaria

Il giornale «Devin List» pubblica la sensazionale notizia dell'esistenza di un trattato segreto tra l'Austria e la Bulgaria Ecco gli articoli:

1. L'imperatore d'Austria consente alla proclamazione del Regno di Bulgaria promettendo di sostenerne la dinastia dei Coburgo;

2. In caso che conflitti dovessero avvenire dopo l'annessione della Bosnia-Erzegovina, Ferdinando si obbliga a parteggiare per l'Austria-Ungheria;

3. I Governi d'Austria-Ungheria e di Bulgaria lavoreranno di comune accordo, in avvenir, alla ripartizione della penisola balcanica.

Re Pietro sarà detronizzato

Il «Newes Wiener Tagblatt» reca da Belgrado che sin dal principio delle recenti agitazioni serbe contro la famiglia reale, malcontento che invece di diminuire si va di giorno in giorno accentuando, tanto che ora si parla di una vera e propria detronizzazione di Re Pietro al cui posto sarebbe messo il Principe di Connaught.

Specialmente nelle provincie il movimento antidinastico va estendendosi e prendendo proporzioni minacciose.

Varso la conferenza

Si annuncia ufficialmente che tutte le potenze, eccetto l'Austria-Ungheria, che non ha ancora risposto, ammettono in massima la conferenza. La Germania pone per condizione che il programma sia limitato

La squadra del Mar Nero In attesa di un grave comunicato

Il «Times» ha da Pietroburgo: Il ministro della marina ed il capo di stato maggiore della marina si sono recati a Sebastopoli per ispezionare la flotta del Mar Nero.

Si attende per stasera un importante comunicato il quale dichiarerà:

1. Se la proclamazione dell'indipendenza della Bulgaria e l'annessione della Bosnia ed Erzegovina sono considerate dalla Russia come una violazione del trattato internazionale;

2. Se la Russia aderirà alle conclusioni del congresso chiamato a discutere queste violazioni.

Il ministro serbo nelle capitali

Il ministro degli esteri di Serbia andrà a Berlino, Londra, Parigi per perorare la causa della Serbia.

Passio, capo dell'opposizione, d'accordo col governo, parte per Pietroburgo.

La proclamazione dell'annessione di Creta

Si ha da Canea che la Camera cretese ha sanzionato la deliberazione precedente sulla proclamazione dell'indipendenza di Creta e dell'unione alla Grecia.

Un'interpellanza dell'on. De Mariis

Il «Giornale d'Italia» dice che anche l'on. De Mariis ha presentato alla presidenza della Camera una interpellanza sugli avvenimenti balcanici e sulla politica dell'Italia.

Un vibrato voto del repubblicani per gli arresti di Trieste

Il Comitato centrale del partito repubblicano italiano ha votato il seguente ordine del giorno:

«Di fronte al nuovo atto brigantesco compiuto dalle autorità austriache con la illegale cattura di nove giovanissimi, considerato che tale atto è una noverella prova dei sentimenti dell'Austria verso la nazione italiana, nulla sperando dall'opera di un Governo che di italiano ha il nome soltanto e la cui unica missione è quella di fare esso solo in Europa il gendarme della nazione alleata per aiutare col suo consenso a violare i trattati e a soffocare il diritto delle genti, invita i repubblicani della penisola a spiegare una più energica e vivace azione in favore dei arrestati di Trieste, finché la libertà non sia ad essi restituita, e ricorda al Governo che gli interessi e l'onore della Nazione non tollerano più a lungo una politica estera fatta di viltà e di vergognose rinunzie».

Come i nostri industriali curano l'esportazione?

Per dare un'idea del modo con cui i nostri industriali curano l'esportazione, pubblichiamo alcuni brani di una lettera diretta ad un nostro collaboratore, dal sig. Oberdank Bucciatti, commerciante italiano, residente a Valparaiso:

«I nostri connazionali (s'intende quelli colà residenti) non hanno idee esatte sullo sviluppo industriale d'Italia e lamentano che i nostri industriali abbiano poca intraprendenza nella conquista dei mercati esteri. Ed è verissimo: pochi sono i nostri industriali che esportano direttamente all'estero i prodotti della loro industria, i più vendono tutta la loro produzione a Case commissionarie, generalmente non italiane, che sotto il proprio nome esportano all'estero gli articoli di origine italiana. Non pochi industriali italiani alla richiesta di merci — richieste corradale di referenze di primissimo ordine — rispondono negativamente, spaventati dall'enorme distanza che ci separa dall'Italia. Se viene loro garantito l'invio delle merci con un deposito presso una Banca europea, rispondono che il deposito deve essere fatto in cattedrale della rendita italiana».

«Di grazia, i nostri industriali, hanno molto da imparare dagli industriali di Francia, d'Inghilterra e di Germania, che fanno l'esportazione in grande direttamente e con criteri liberalissimi e moderni, inviando anzitutto sui mercati esteri abili e attivi viaggiatori e nominando onesti rappresentanti».

E poi ci lamentiamo che le nostre esportazioni diminuiscono spaventosamente!

I disastri nella miniera

Scoppiò un incendio nella miniera di carbon fossile di Koenigsuotte. Una parte del personale si salvò. Finora furono estratti sei morti. Rimangono ancora nell'interno della miniera cento operai e si crede che la maggior parte siano periti.

Vedi Notizie in 3.a pagina

UN ASTRO IN FUGA

In queste ore ha raggiunto la sua massima intensità un fenomeno cosmico di grandissimo interesse, che da tre secoli rimane avvolto nel più impenetrabile mistero. Un astro, che vediamo levarsi verso sud-ovest, è venuto formandosi lentamente sotto i nostri occhi, o si mostra ora come una stella rossa abbastanza brillante. Fra tre mesi questa stella sarà sparita.

Noi non sappiamo spiegare in alcun modo questa cancellazione dinanzi alla vista degli uomini di una stella del firmamento, cioè di uno di quegli oggetti dell'universo che per tanto tempo furono ritenuti inalterabili, inalterabili ed eterni, citati anzi come immagini purissime ed extraterrene dell'immortabilità e dell'immortalità. Se lo potessimo, avremmo fatto un enorme passo innanzi nella cognizione delle leggi eterne e grandiose, ma assai complesse, che reggono la vita della materia nell'infinito.

Non lo sappiamo. Non lo possiamo. Ebbene? Ciò non vuol dire affatto che non potremo spiegarcelo mai. E, per intanto, ci accontentiamo di questo. Più tardi si vedrà.

Qualche cosa, frattanto, abbiamo cominciato a vedere fin da adesso:

Nella scialata, mai furibonda come oggi, a quel mistero eterno che si chiama la verità, la ragione umana si vale di tutto anche delle cose più insignificanti per farne un mezzo, un aiuto a salire. Nulla è trascurato: ogni più lieve sporgenza diventa un gradino, ogni filo d'erba un appoggio. E' una lotta in cui essa porta l'ostinazione come un'arma, e la scaglia avanti forsennatamente, obbligando il nemico a indietreggiare e a scoprirsi suo-malgrado.

Nella scialata al cielo, impresa avvincente come quella che vuol raggiungere mondi enormi situati a trilioni e quattrilioni e sestilioni di chilometri da noi, un grande aiuto (e come potrebbe essere altrimenti?) è dato dall'induzione. Per impadronirsi della ragione dei fenomeni come quello di cui adesso ci occupiamo, nessun approccio venne lasciato tentato, e qualche volta anzi la spinta logica necessaria fu, nell'ardor dell'attacco, tanto vibrata da oltrepassar di qualche linea i confini della logica stessa. Impossibili, di che vedremo forse qualche esempio.

Come può essere interpretata l'oscillazione di splendore di una stella?

Noi sappiamo già che ogni stella è un sole? come è possibile che questo Sole, situato a distanze enormi da noi, possa in un periodo di tempo, che talvolta è assai breve, accendersi di uno splendore notevolissimo, oppure illanguidirsi talvolta fin quasi allo spegnimento?

Le spiegazioni costruite ipoteticamente sono parecchie.

Si è supposto che ciò dipenda da forze endogene dell'astro, le quali occasionalmente innescano eruzioni periodiche, e quindi periodici affievolimenti.

Si è supposto che le diverse facce della superficie dell'astro abbiano luminosità diverse, essendo alcune risplendenti ed altre pressoché oscure, e che una rotazione ci presenti volta a volta l'una o l'altra di queste parti diversamente risplendenti. Una rotazione di un Sole su sé stesso in un periodo di qualche mese non sarebbe infatti improbabile; sappiamo che anche il nostro Sole gira su sé stesso in un periodo di circa ventisei giorni.

Si è supposto che l'astro venga periodicamente oscurato alla nostra vista dal passaggio dinanzi ad esso di un satellite girantogli intorno nel piano stesso della nostra visuale.

Come vedremo in seguito, questa ipotesi ha avuto già parecchie conferme nei fatti.

Maupertuis aveva persino immaginato, per spiegare le differenze di splendore, uno schiacciamento mostruoso di tali astri, che dovrebbero essere contornati come immesse focacce risplendenti, col massimo dello splendore quando si mostrano a noi di prospetto, o col minimo quando le vediamo di costa, o di taglio.

Un'altra ipotesi bizzarra è quella del celebre Lockyer, secondo il quale il corpo in questione sarebbe investito da una nube cosmica (seguite di pietre meteoriche) gigante in un'orbita determinata, e quindi ritornando periodicamente. L'investimento produrrebbe l'aumento di splendore.

Un esempio analogo, benchè di assai minore entità, ci potrebbe esser dato dalla stessa terra.

Supponendo che un osservatore situato negli spazi lassasse lo sguardo nel punto occupato dal nostro pianeta, il quale però volgesse verso di lui precisamente l'emisfero oscuro, quello

La CURA più sicura: efficace per anemici, deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro (tonico-ricostituente-digestivo)

ciò dove è notte, è naturale che non vedrebbe un bel nulla. Ma se in quel momento la Terra (il caso non è improbabile, e in un certo senso è già avvenuto) s'incontrasse in una nube di meteoriti, questi s'accenderebbero nell'atmosfera oscura dell'emisfero notturno, il quale s'illumineerebbe, per poco che la nube fosse ampia e fitta, del chiarore non indifferente di un'immane pioggia di stelle cadenti. Ed ecco che l'osservatore vedrebbe risplendere un punto dello spazio, ove prima non vedeva nulla.

Qual'è, di tutte le interpretazioni escogitate, quella da applicarsi al fenomeno meraviglioso del Sole « Omicron » della Balena, di cui ci stiamo occupando?

« Buio pesto », è la risposta che si presenta a tutta prima. L'impresa sembra, e non a torto, disperata.

Ma, come si usa negli assedi di posizioni formidabili, un aiuto inaspettato può esserci offerto dal metodo diretto. Nel nostro caso, tornandoci a primo colpo impossibile di sapere « che cosa è » il fenomeno che stiamo studiando, sarà prudente il cominciare a ricercare « che cosa non può essere ». Tutti gli appigli anche più insignificanti, come dicevamo poco fa, possono servir ad avanzare lentamente ma sicuramente verso obiettivi così lontani e difficili.

Per esempio: la posizione di ciascun Sole, o stella, nella volta celeste è conosciuta esattamente. Supponiamo che il Sole di cui stiamo occupandoci abbia un compagno, un satellite oscuro che passando dinanzi alla linea della nostra visuale produca l'eclissi della luce e quindi il sorprendente abbassamento di splendore che noi osserviamo. In qualunque caso avvenga la rivoluzione dei due corpi intorno al comune centro di gravità, occurrerà che per effetto della legge di gravitazione, il corpo lucente sia periodicamente trascinato un po' in qua e un po' in là dell'azione evolutiva ed attrattiva dell'altro. Questa perturbazione del corpo risplendente si renderà manifesta con piccoli spostamenti che segneranno nei minuscoli zig-zag nel diagramma di posizione. La cosa è tanto certa che si sono già scoperti ed solo tener dietro a piccoli spostamenti di questo genere in certe stelle, dei satelliti di queste che pur erano assolutamente invisibili, e che solo molto più tardi, col perfezionarsi degli strumenti ottici e adoperando lenti potentissime, poterono essere « veduti » precisamente nel posto che era stato calcolato in base alle perturbazioni studiate nel corpo lucente.

Si è applicato anche al Sole di cui parliamo adesso questo genere di ricerche, e ne è risultato, secondo conclusioni molto circostanziate e precise prese nell'Osservatorio Lick (California), che esso Sole corre tranquillamente, senza scosse, come un buon diavolo su buone rotaie, « senza spostamenti », senza ritardi né acceleramenti.

La risposta non potrebbe essere più esplicita.

Si è trovato inoltre (le ricerche furono eseguite dallo Stebbins) che questo Sole « fugge » da noi colla velocità di « sessantasei chilometri al minuto secondo ».

Concludendo dunque, l'ipotesi di un periodo oscuramento della stella « Omicron » della Balena per occultazione prodotta da un satellite dev'essere esclusa.

Cronache provinciali

Sponsali - Teatro - Locanda Saniaria - Mancanza d'acqua - Consiglio Comunale - Riposo festivo. CIVIDALE 14 - Questa mattina, si celebrarono le nozze del sig. Antonio Mesaglio sumato negoziante e possidente di qui, con la gentile signorina Rosina nob. Cecconi pur di Cividale. Alla coppia fortunata partita per un lungo viaggio, giungano le nostre felicitazioni ed i migliori auguri.

La primaria compagnia drammatica diretta dalla illustre artista Giacinta Pezzana, si produrrà sulle scene del nostro Sociale le sere del 10, 11, 12 e 13 novembre p. v. Una sera verrà dedicata a favore del fondo per il monumento alla Ristori.

Da domani, e per parecchi giorni, la Compagnia agirà al teatro Olimpia di Milano.

Domani prossimamente verrà inaugurata la Locanda Saniaria per la cura preventiva della pellagra.

Per la lunga siccità il Natidone è quasi in asciutta, e nessuno dei viventi ricorda di aver veduto crescere erba ed arbusti lungo il suo letto.

Domani sera si convocherà il Consiglio Comunale, e tra gli oggetti importanti vi è pure la questione dell'acqua potabile. Confidiamo che qualche cosa di promettente sorga dalla relativa deliberazione.

Parè che vi sia disaccordo fra negozianti sulla questione di tenere o non tenere aperti i negozi nelle ore antimeridiane delle domeniche.

Vedremo domenica prossima come si risolverà la divergenza.

Grava disgrazia

PASIANO SCHIAVONESCO 14 - (Avvicola). D'Onorio Valenti di Variano conducendo al mercato di Montegellano due vitelli, su un carro, si ribaltò, producendosi gravi lesioni.

Si dice che il medico abbia giudicato disperate le condizioni.

UDINE

(il telefono del PAESE porta il n. 211)

Associazione « Trento-Trieste ». Dalla Presidenza del Consiglio centrale riceviamo:

Il Consiglio Centrale dell'Associazione « Trento-Trieste » in armonia agli ideali ed agli intendimenti del patriottico sodalizio, deplora che, in seguito ai recenti avvenimenti nella penisola Balcanica, non sia stato tenuto alcun conto delle aspirazioni e dei diritti etnici dei fratelli italiani non uniti alla madre patria e si siano frustrate le speranze dei patrioti che credevano, in questa occasione, possibile il coronamento del loro più alto sogno d'italianità; ed esprime il voto che in una prossima conferenza internazionale, in cui saranno studiate; e forse risolte, questioni determinate da alte ragioni di nazionalità, si elevi forte ed influente una voce che tali diritti proclamasse solennemente e provochi un'azione conforme ai desideri delle provincie italiane, che, per motivi etnici, geografici, storici, aspirano all'unione della grande patria italiana.

« Scuola e Famiglia » - La Presidenza dell'Associazione « Scuola e Famiglia » ci comunica:

Col giorno 19 ottobre si apre l'iscrizione all'« Educatorio », e continuerà fino al 22 inclusivo, trascorso il qual termine non sarà accolta alcuna altra domanda.

Quegli alunni che durante il corso autunnale frequentarono con assiduità l'« Educatorio » si riterranno come regolarmente iscritti.

In vista dell'ognor crescente numero di aspiranti, le accettazioni saranno limitate a quattrocento e per l'ammissione dei nuovi richiedenti, si terrà conto della buona condotta, nonché delle condizioni speciali di famiglia.

Le iscrizioni si riceveranno dalla Direttrice in un'aula della Scuola elementare a S. Domenico, nei giorni 19, 20, 21 e 22 dalle 3 alle 5 pomeridiane.

Le lezioni avranno principio il 23 corrente.

Circolo podistico di Udine - La Società Udinese di Ginnastica e Scherma ci comunica che le iscrizioni alle gare podistiche che avranno luogo domenica si ricevono ogni sera alla sede della Società in via della Posta dalle ore 21 alle 22.

Il sig. Giuseppe Ridomi, rappresentante la Fabbrica di Birra Puntigam, ha mandato alla Presidenza la seguente lettera:

Eregio sig. dott. Gracco Muralli, Presidente della Società Udinese di Ginnastica e Scherma.

« Voglia, egregio Presidente, accettare per la prossima festa podistica gentilmente indetta dalla Società da Lei rappresentata, il mio contributo, e cioè una medaglia d'oro portante la scritta: « Premio Puntigam ».

« Plaudendo all'iniziativa presa da codesta on. Società ed augurandomi che anche per l'avvenire si ripetano nella nostra città tali utili gare, accetti i miei distinti ossequi e mi creda dev.mo: Giuseppe Ridomi ».

Tale dono fu assai gradito alla Società — tanto più che la medaglia è di valore — che martedì scorso i suoi ringraziamenti all'egregio donatore. Veniamo informati dalla Presidenza della Società che tale medaglia verrà aggiunta ai premi stabiliti nella gara di corsa.

Vogliamo sperare che il sig. Giuseppe Ridomi trovi degli imitatori.

I Pretori male pagati - Con la legge del 1907 il Ministero aveva provveduto ad un aumento di stipendio, modesto, quanto meritato riconoscimento delle fatiche dei Pretori.

Orbene, sta di fatto che non ostante siano trascorsi ben 15 mesi dalla promulgazione della legge, quei famosi, quanto modesti aumenti non sono ancora giunti alle rispettive destinazioni. Viceversa però ha compensati tutti i Pretori col dare assegnazione immediata ad una legge del 30 giugno 1903 colla quale si decretava una trattenuta mensile sui loro stipendi. E per verità non poteva il Ministero di giustizia dimenticare i precetti di una equa compensazione.

Minerva vuol pagare 711 - Il ministro dell'istruzione ha chiesto ai prefetti con telegramma circolare che dichiarino subito se sono sufficienti i fondi già posti a loro disposizione per gli assegni e compensi di classi aggiunte e di supplenze a tutto il corrente mese ai professori delle scuole medie o se hanno bisogno di mandati supplementari.

Potrà così essere evitato ogni ritardo nel pagamento degli insegnanti per i quali il ministero provvede sempre irregolarmente fin qui, soddisfacendo assai male ai suoi doveri.

Gare per forniture ferroviarie - La Direzione generale delle ferrovie di Stato ha indetto le gare di appalto a licitazione privata per la sopraelevazione e risanamento dei caselli numero 29 e 30, fra le stazioni Pertengo ed Aaigiano, linea Vercelli-Valezia; importo L. 6700 (seduta di aggiudicazione 19 corrente); e per la costruzione di un nuovo binario e di quattro fosse a fuoco nel deposito locomotive della stazione di Novi San Bovo, sulla linea Torino Genova; importo lire 5900 (seduta di aggiudicazione 18 corrente).

Società Veneta - Ebbe luogo a Milano l'annunciata seduta del Consiglio della Società Veneta, alla quale parteciparono numerosi consiglieri. Presiedeva il comm. Giuseppe Da Zara.

Venne ampiamente discussa la proposta della emissione di nuove obbligazioni in vista dei grandi lavori che la Società ha già assunto e che intende assumere ed ha fuito per prevalere il concetto di rinviare ogni deliberazione in proposito ad altra epoca. La Società oggi può disporre di quanto può occorrerle per provvedere alla esecuzione delle opere annunciate e che interessano specialmente la Regione Veneta.

Il Consiglio della Società Veneta ha inoltre trattati parecchi affari d'ordinaria amministrazione.

Trasferimento - Il capitano dei carabinieri, co. Umberto Zanardi di Veano, che fu trasferito da Udine a Voghera, partì ieri mattina per la sua nuova destinazione.

Sulla cessione degli stipendi - La Camera federale degli impiegati di Roma, preoccupata delle lungaggini frapposte nell'attuazione della legge sulla cedibilità del quinto ha approvato il seguente ordine del giorno:

« La Camera federale, riconoscendo l'importanza che ha, riguardo agli interessi della classe, la nuova legge sulla cessione degli stipendi, fa voti perché l'on. ministro del tesoro solleciti la registrazione del decreto che ne approva il regolamento, da molti anni impiegati atteso per fruita dei benefici che esso apporta, e perché sia mantenuto l'obbligo dell'assicurazione soltanto con lo Stato, essendo questo l'unico modo per evitare quanto finora si è verificato da parte di privati assicuratori a danno della classe. »

Per una varianza - La Presidenza locale della Federazione nazionale dei Dazieri Italiani - Ramo Impiegati - dichiarata definitivamente chiusa una varianza pendente da un paio di mesi fra un socio e il proprio Principale - compusta amichevolmente in via privata - ha accettato ricorso prodotto da altro socio contro l'appaltatore cui dipendeva dal quale prima pubblicamente e seriamente offeso e quindi inconsideratamente licenziato.

Si pronuncierà in proposito il Comitato in apposita adunanza con risultanza sicura d'immediata azione giudiziaria che non potrà non ridurre le avventate mosse dell'appaltatore modello.

Verrà dato conto d'ogni particolare in merito, coi nomi degli interessati.

Delizia postale-telegrafica - Veniamo informati che il 7 del corrente mese persona di Sutrio si recò all'ufficio postale e telegrafico per spendere a Udine un vaglia telegrafico.

Dalle 6 pomeridiane alle 7.30 l'impiegato invano attesa risposta da Udine, solo alle 7 del giorno successivo la risposta venne cospicché il vaglia telegrafico fu recapitato alle 10.50.

Una trentina di ore da Sutrio a Udine per telegrafo, non c'è male.

In diligenza, ai bei tempi dei nostri anni, ci s'impiegava meno.

Sezione Speciale Agraria - Apertura delle iscrizioni per l'anno 1908-1909 - Prossimo la sede dell'Associazione Agraria Friulana (Via Rialto) si ricevono le iscrizioni alla Sezione Speciale Agraria, annessa alla R. Scuola Normale femminile di Udine.

Insieme al Diploma di Licenza Normale si presenterà una domanda scritta in carta semplice, nella quale sia indicato l'anno di nascita, la paternità e il domicilio in Udine.

Le iscrizioni restano aperte fino al 31 ottobre. Le lezioni avranno principio il 9 novembre.

Alla Scuola vengono concesse annualmente alcune borse di studio a favore delle migliori e meno agiate allieve.

Francesco Gagole callista (via Savorgnana n. 18) tiene aperto il suo gabinetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ed in Provincia.

Una rettifica - Ieri, dando notizia della onorificenza cui venne insignito il signor Donato Bastanzetti, siamo incorsi in un errore che ci affrettiamo a rettificare.

Il cav. Bastanzetti non fu mai proprietario della fonderia De Poli, ma prima agente, e poi conduttore, come presentemente lo è il Dottor Campels.

Grande corsa ciclistica di campionato Veneto di resistenza - L'Unione ciclistica di Conegliano indice fra tutti i corridori del Veneto una corsa ciclistica di Km. 115 per stabilire il Campionato Veneto 1908-1909.

La corsa si effettuerà, qualunque sia il tempo, il giorno 25 corrente sul seguente percorso:

Conegliano - Vittorio - Ravine - Lago Cison - Follina - Pieve di Soligo - Colfussan - Susseana e Conegliano (Km. 57 mezzo) giro da compiersi due volte. Il tempo massimo fissato per tale corsa è di ore 5, e la partenza verrà data a Conegliano alle ore 10.

Le iscrizioni accompagnate dalla tassa di L. 3, che devono essere inviate al sig. Gio. Battista Fabris, cassiere dell'U. C. C., si chiuderanno due ore prima della partenza, e non saranno valide se non accompagnate dalla tassa relativa.

Per la corsa, di cui trattasi oltre al regolamento corsa dell'U. V. I. vige un regolamento speciale.

Premi

Al 1. Arrivato medaglia d'oro dal valore di L. 100, fascia d'onore, diploma e titolo di campione Veneto 1908-09.

Al 2. medaglia d'oro proporzionale e diploma.

Al 3. medaglia d'oro proporzionale e diploma.

Al 4. medaglia verzeille grande e diploma.

Al 5. medaglia verzeille media e diploma.

Al 6. medaglia verzeille e diploma.

Al 7. medaglia d'argento grande.

Agli arrivati in tempo massimo (medaglia d'argento) altri ricchi premi ai traguardi lungo il percorso ed al traguardo finale.

Il ciclista di Via Cavour - Vi siete domandati perché in via Cavour rinnovando il ciclista dispongono le selci non più rettilineamente ma a diagonale?

La spiegazione la dà l'ufficio tecnico municipale del lavoro.

Le selci disposte a diagonale offrono maggiore resistenza e quindi minor consumo, permettendo così una notevole economia nelle spese della manutenzione stradale.

Perché il ciclista di via Cavour, se con l'antica disposizione delle selci durava dieci anni, con la nuova potrà durare quindici e anche sedici.

Flori d'arancio - Questa mattina a Risano il signor Germano Armellini, direttore dello Stabilimento M. Bardusco, impalmava la gentile signorina Erminia Dentegano. Numerosi doni vennero offerti agli sposi i quali partirono per Venezia.

Vivissime congratulazioni all'agreggio sig. Armellini che vede così realizzarsi il suo sogno d'amore.

Gara al boccone - Come abbiamo già annunciato, domenica prossima alla una pom nella osteria alla « Grotta » condotta da Beppo Tonello, in via Grizzano, avrà luogo una grande gara al boccone.

Al vincitore sarà offerto una cena dal proprietario dell'osteria.

Pure per domenica 25 corr., un'altra gara al boccone è indetta nella osteria del sig. Italo Mariuzza in via Jacopo Marini n. 1.

Anche per questa gara vi sono vari e ricchi premi.

Esperimenti di illusionismo - Ieri sera nella rinomata trattoria all'« Ancora d'Oro », condotta dalle gentilissime signorine Cai, in una delle sale del vasto locale ebbe luogo un ruscitissimo trattamento di illusionismo e prestidigitazione egregiamente sostenuti dal signor Clementino Clementini.

Infortunio - Stamane l'operaio Fiasolli Angelo lavorando alla Ferreria si feriva al piede e fu costretto a recarsi all'ospedale per gli opportuni medicamenti. Guarirà in otto giorni se non sopravvengono complicazioni.

Una caduta - Tal Butoli Oliviero abitante in via Venerio in seguito a caduta, feritosi a una tempia dovette farsi medicare all'ospedale civile dove fu dichiarato guaribile in 10 giorni.

Si ferisce a una gamba - Fu riuoverato all'ospedale tal Velladio Ubaldo abitante in via Treppo Chiuso perchè prodotti una ferita guaribile in un mese alla gamba destra.

Dalla sorveglianza all'arresto - David Alberto d'anni 33, vigilato speciale della Pubblica Sicurezza, la scorsa notte verso le due venne arrestato in via Villata n. 62 per aver, con una bottiglia di vetro rotta minacciato gli agenti che andavano a fargli la consueta visita regolamentare notturna.

Dalle cornate ai calci - I lettori ricorderanno che il facchino della ferrovia De Biasi Giovanni, abitante in Via Ronchi, fu giorni addietro ferito da uno dei buoi fuggiti dallo scalo.

Il disgraziato De Biasi era appena guarito e ritornato al lavoro che si buscava ferì un calcio di cavallo al ventre.

Fu accolto d'urgenza all'ospedale dove gli fu ricontratta una grave contusione che lo obbligherà a letto per un mese.

Il fornello Vicario in manicomio - Gio. Batta Vicario - noto per la sua ostinazione nel voler infrangere la legge sul lavoro notturno - venne ieri riuoverato a S. Quisido.

L'ara presente è di ricchezza - dal punto di vista materiale, ma di sofferenza a scapito del sistema nervoso. Il corroborante, il tonico dei nervi, nella rilassatezza dello spirito, nel patema d'animo, è la Somatose, perchè favorisce l'appetito, e lo scambio materiale dei nervi. Con una buona nutrizione del sistema nervoso, s'apre il cielo di soliti anche i fenomeni concomitanti della nevrosi, come eccitabilità, o abbattimento, e subentra invece la vivacità e l'attaccamento alla vita, unica condizione questa per una rapida guarigione del male.

Il mercato del terzo giovedì. - Il mercato di Piazza Umberto I. oggi, favorito da un tempo splendido ha richiamato a Udine gran numero di negozianti.

La compra vendita ferre ininterrotta da stamane e all'ora in cui si scrive perdura intensa. Grande la quantità degli equini.

Introtti del dazio - Gli introiti Dazio consumo del mese di settembre 1908 annunciarono a L. 76,918.66.

Quelli del 7bre scorso anno furono di 62,160.00.

Quindi più L. 7,758.66.

Gli introiti a tutto agosto 1908 furono di 698,280.86.

Gli introiti a tutto settembre 1907 furono di 633,030.17.

Quindi in più L. 65,250.69.

L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gasose nel mese di settembre 1908 fu di 331.33.

Quello della tassa sugli spettacoli e trattenimenti pubblici fu di 187.00.

Totale 498.83.

Le contravvenzioni constatate nel mese di settembre 1908 furono 14.

FRA IL SI E IL NO...

Non ci si accapaza più. Questi benedetti scienziati si divertono a fare coi postulati scientifici dei giuochetti, come quegli luminosi degli annazi di reclame, che cambiano ad ogni momento di colore.

Ogni Lanceraux, all'Accademia di Parigi, viene a dire che l'arteriosclerosi riconosce per uniche cause la gotta e il saturnismo. La vecchiaia, l'alcolismo, il tabagismo, le intossicazioni alimentari, le malattie infettive non avrebbero nessuna influenza sullo sviluppo dell'arteriosclerosi.

MORTALE DISGRAZIA

Una morte e due feriti

Giunge notizia che ieri nei pressi di Casarsa avvenne una gravissima disgrazia per cui si ebbero a deplorare un morto e due feriti.

Tre persone montando un carretto presso Casarsa si ribaltarono e due di esse si ferirono gravemente, quale fratturandosi una gamba, quale producendosi ammassature in varie parti del corpo, una donna, rimase morta sul colpo.

Gli odierani mercati

In Piazza Venezia. - Frutta - Pane da 23 a 30; pomi da 13 a 35; uva da 16 a 25. - Cereali da 7,50 a 9,00; marroni da 16,00 a 25,00; pomodoro da 6,00 a 7,00.

Spettacoli pubblici

La seconda del Chénier

Il pubblico ieri sera non era affollato come domenica, ma in compenso era tutt'altro che ostile, e se gli applausi insistenti e continui, accompagnati da richieste di bis esagerate dovettero corrispondere allo stato reale delle cose, tutti potrebbero dichiararsi arcicontenti.

Non è ammissibile infatti che in uno spettacolo che presenta poco di eccellente, potesse far cambiare in tal maniera il risultato un tenore come il signor Burroni. Il nuovo tenore infatti avrebbe potuto far passar bene la prima recita, non realizzare completamente una edizione ormai pregiudicata.

Così tenore divisero gli applausi di ieri sera anche gli altri artisti e il maestro Ricci e così questa edizione che non può far intendere tutte le delicate bellezze dello spettacolo di Giordano, ma che ormai si è abbastanza rassicurata, continuerà diversamente.

L'impresa poi ci avverte, a proposito di un nostro appunto alla messa in scena, che essa non può fare di più pur non badando a spese, stante l'infelicità del palcoscenico. Ora ci teniamo a dire che scriviamo modestamente questa cronaca teatrale cercando di notare negli spettacoli quello che v'è di buono o di piacevole, senza peccato di malevolenza verso nessuno, ma anche senza perdere di vista quel doveroso senso di giustizia distributiva che è necessario avere e senza mai dimenticare che la cronaca deve seguire il cammino della verità che spesso si trova in mezzo a giudizi opposti e ad eccessivi.

Notiamo la messa in scena nel suo complesso di scenari, vestiario, ecc., né crediamo di aver errato.

Non si vedeva forse anche ieri sera in palcoscenico, qualche blusetta pur figurata 10087? Non particolari è vero, ma si devono notare.

Questa sera terza rappresentazione. Al Cinematografo Edison

Ecco l'interessantissima programma per oggi e domani: «I figli d'Oriente» (lungo 300 metri), «Il limite» (scena drammaticissima). Per chiusura: una commovente proiezione.

e non ci fu che un grido nel villaggio: E' Rinaldi che ha ucciso Ronchini, poiché l'aveva già minacciato. I gendarmi vennero a constatare il delitto, ed arrestarono l'autore presunto. Ma la figlia del presunto assassino, Rinaldi, se ne fuggì nella campagna seguita dal boaro che le fa la sua confessione. Il figlio Ronchini sorprende lui pure il segreto e fa giustizia precipitando l'assassino nel fiume, poi apre le braccia alla giovinetta che vi si rifugia fiduciosa e felice.

Padiglione Zamperla. Ieri sera numeroso pubblico intervenne a questo simpatico padiglione. Ed in verità gli artisti tutti ed in specie modo la signorina Emma, il sig. Angelo (Moulolet) ed il sig. Paolo Zamperla sanno sostenere le loro parti nel modo più perfetto.

Ed è bene che il pubblico accorra numeroso alle rappresentazioni poiché il sig. Zamperla nulla trasalascia né spesso ne fa anche pur di accontentare i cittadini i quali con poca spesa (20 cent. i terzi posti, 40 i secondi e 50 i primi) si divertono tre buone ore. Questa sera poi la Compagnia darà uno spettacolo variatissimo col seguente programma: 1. Una commedia in due atti. 2. Poesia, monologhi e canzoni con accompagnamento di chitarra e mandolino e flauto. 3. Nuovissima farza tutta da ridere.

CALEIDOSCOPIO

L'onomatopico 15 ottobre S. Teresa. Effemeride storica friulana. Falodia - 15 ottobre 1441 - Ossia illuminazioni. Spettacolo in uso a quei tempi per quanto poco artistico. Il 15 ottobre 1449 (Mazzano, «Azzurri» vol. VII, p. 55). Nicolò Passerino cameraro del Comune di Udine spese 2 marche di soldi, 44 o piccoli 6 nel far falodia per tre voti a motivo della pace stipulata fra il Veneto dominio e la Comunità di Milano.

NOTE E NOTIZIE

Centomila milioni all'Italia per il traforo del Gottardo

Il Globe ha da Ginevra: Quando fu costruito molti anni addietro, il tunnel del Gottardo, la Germania e l'Italia contribuirono ciascuna per la somma di 80 milioni. Il fatto che il tunnel avrebbe costituito una mirabile ricerca strategica nelle mani della Triplice, l'Italia o la Germania si accordarono che in caso di guerra fra la Germania e la Francia, l'Italia avrebbe trasportato con la ferrovia in Lorena un certo numero di soldati per rafforzare le truppe germaniche mobilitate colà.

Il comando dei soldati italiani sarebbe stato assunto da un principe di Casa Savoia. Ma la Svizzera rifiutò di consentire che il suo territorio fosse attraversato dalle forze belligeranti di alcun rappresentante della Triplice. Perciò ora l'Italia sostiene che la Svizzera le deve rimborsare gli 80 milioni sborsati per la costruzione del tunnel.

La Germania sarebbe disposta a rianziare al rimborso della sua parte, ma a certe condizioni. Queste condizioni non sono mai state chiaramente formulate, e siccome finora la Germania non si è segnalata per disinteressarsi delle sue azioni, è lecito concludere che sole ragioni di grandissima importanza possono averla indotta a rinunziare alla bella somma di 80 milioni, somma che le sarebbe tanto utile in questo momento.

L'incremento del commercio italiano in Tripolitania

Con le nuove linee di navigazione recentemente stabilite, le comunicazioni di Tripoli con l'Italia sono cresciute sensibilmente, e giova sperare che questa nuova comunicazione daranno un notevole impulso ai nostri traffici nella Tripolitania. Trattando di quest'argomento e accennando specialmente al commercio d'importazione, l'Italia scrive che in aumento il commercio dei filati di cotone, dello zucchero, del tè, dei coloniali in genere e dell'argento in verghe; che nell'importazione dei filati di cotone l'Italia figura per 75 0/0 e in quella del solo filato greggio e di cascane per 90 0/0; che nell'importazione dei tessuti di cotone l'Italia occupa il secondo posto; che l'Italia tiene il primo posto nell'importazione del filato di roccadino o di «bourrette», fatto coi cascami della cardatura, della «chappe» greggia e l'imbianchita; che i tessuti di seta, per le più stoffe di raso e cotone, provengono tutti dalla Francia e dall'Italia, le quali mandano pure stoffe di seta nera od a fiorami per le donne turche; che i filati di lana, prima provenienti esclusivamente dall'Inghilterra, ora arrivano anche dal Belgio; che infine i nostri produttori spediscono pure colà mobili e carta, metalliche e terraglie, gioielleria e vasellerie, maglie e calze, prodotti chimici e conserve, paste alimentari e confetture, saponi e fiammiferi.

Nel commercio d'esportazione l'Italia ha invece una parte assai inferiore non ritrando che lana, pelli d'agnello e di montone, pollame e cacciagione, piccole partite di spugne, stracci, ecc. L'articolato però osserva che alcune private iniziative italiane si propongono ora lo sviluppo degli scambi nostri nella Tripolitania: al che giova l'istituzione dell'ufficio postale italiano, dove il movimento dei pacchi postali è in forte ascensione, massimamente per il Sudan e viceversa.

La Rosina Bonetti in libertà condizionale

Il «Giornale d'Italia» dice che con disposizione ministeriale di ieri si sta concessa la liberazione condizionale a Rosina Bonetti, attualmente reclusa nel carcere penitenziario di Torino. Il decreto, accogliendo una proposta delle autorità di Bologna, le quali furono interrogate ed espressero il loro parere favorevole alla liberazione della Bonetti, assegna alla Bonetti stessa, quale sua residenza, il comune di Fontana Elica, in provincia di Ravenna, paese natia della Bonetti. Il residuo della pena è di circa un anno, poiché la Bonetti ha scontato quasi quattro quinti della condanna di sette anni e sei mesi.

Il successo degli esperimenti d'un nuovo sistema di porta-stagna

Alla presenza dei rappresentanti della stampa, in uno stabilimento meccanico di Napoli si è effettuato l'esperimento di un nuovo sistema di porta-stagna per impedire l'affondamento delle navi in seguito alle falde d'acqua inventato dal sig. Giuseppe Mazzolini. L'esperimento si è fatto su una delle porte che debbono servire per la r. n. da battaglia Roma ed è riuscito perfettamente. Il movimento del porta-stagna può essere effettuato a mano, per elettricità e per forze pneumatiche. Il Mazzolini, in omaggio al ministro della Guerra italiano, ha ceduto il brevetto al Governo.

Le vittime della civiltà

Ecco una statistica interessante, per quanto poco allegria delle vittime fatte ogni anno in Parigi dai diversi veicoli. Nel 1903 si ebbero 134 morti; nel 1904, 127; nel 1905, 149; nel 1906, 151; nel 1907, 223. Ecco la scomposizione per il 1907: 2314 trams hanno ucciso 85 persone 11.841 automobili e motociclette fecero 48 morti; 42.443 vetture ed omnibus a cavalli 88; 164.995 biciclette 5; 88 autobus 8. Si noti il numero trascurabile di morti causati dalle biciclette; è giusto dire che non si contano al loro attivo i ciclisti uccisi per collisione con altro veicolo.

All'incontro gli autobus il record; alla stregua attuale ciascuno di essi è destinato ammassare il suo uomo in 10 anni. Ce ne vorrebbero 300 per un tram, 500 per una vettura a cavalli e 32.000 per una bicicletta. Ogni ciclista può dunque filare senza rimorsi: perché non ha alcuna probabilità di campare abbastanza a lungo per causare un disastro.

Il servizio telefonico italo-francese Il Journal Officiel pubblica il decreto che promuova la convenzione firmata a Roma per regolare la chiamata telefonica tra l'Italia e la Francia. GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprieta ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1908 - Tip. M. Bardusco.

Due provetti fabbri-ferrai

trovarebbero lavoro stabile in Fiume presso il laboratorio Francesco Dumitich, vicino dell'Opedale. Condizioni vantaggiose. Per trattative rivolgersi alla Ditta sopradetta.

MALATTIE della BOCCA e dei DENTI Dottor ERMINIO CLONFERO Medico-Chirurgo-Dentista dell'Ecole Dentaire di Parigi. Estrazioni senza dolore - Denti artificiali - Dentiere in oro e caucci - Otturazioni in cemento, oro, porcellana - Raddrizzamenti corone e lavori a ponte. Riceve dalle 8-12 alle 14-18 UDINE - Via della Posta, 36, 1.° p. TELEFONO 252

CASA DI CURA (Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI Gola, Naso ed Orecchio del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88 Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 173

Agricoltorii La più importante Motiva per l'agricoltore del Bessilano LA QUISTELLESE (proprietaria «Associazione Nazionale» con Sede a Bologna). Essa pratica l'assicurazione dei bestiami bovini, equino, suino, ecc. e rimborsare i danni causati. A) dalla mortalità inspiegabile e dalle disgrazie accidentali che rendono necessario l'abbandono degli animali assicurati. B) dai sequestri totali o parziali (esclusi i vicenti) degli animali abbattuti nei pubblici mercati. C) dall'aborto dei bovini dopo il quarto mese di gestazione. Opera nel Regno ripartita in Sezioni, ed ogni Sezione è amministrata da un proprio Consiglio locale. Agenzia Generale per la Provincia Sig. Cesare Montagnari, Via Mazzini 9, UDINE. Telefono 3-83.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI In VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei confetturatori seme di Milano 1906. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 2.° incrocio cellulare bianco-giallo africo Chinese Bigallo - Oro cellulare sferico Foglioglio speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Casa di assistenza ostetrica per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza da primari medici specialisti della Regione Pensione e cure familiari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 16 - UDINE TELEFONO 3-24

Prima e Premiata Fabbrica Italiana ZOCCOLI IN LEGNO Confezionati in pelle, tela, panno, velluto ecc. Premiati dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere, Arti ITALICO PIVA UDINE FABBRICA: Via Superiore NEGOZIO: Via Pallisier PREZZI MITISSIMI - LISTINI A RICHIESTA

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 333

NON USATE PIU' POMATE ne unguenti perché sono vecchie formule non più adatte ai tempi moderni. USATE LA LU GO LI NA Meraviglioso rimedio composto di vegetali induriti senza grasso e odore in condizioni assai sicure di cui EDUARDO FRANCA. Con un solo fiascino vedrete subito l'efficacia in qualunque malattia della pelle, rughe precoci della vecchiaia, geloni, screpoli, piaghe, piaghe, erpeti, pruriti, ortiche, scottature, sudori ai piedi, bruciere alle cosce, malattie segrete, malattie ulcerie, e qualunque erpetismo. Fiasc. L. 1,50 Flac. dop. L. 2,50

Ferro - China - Bistleri E' indicatissimo nei nervosi, gli anemici, deboli di stomaco. Il chiarissimo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto i «più benefici effetti, «massime nella cura dell'anomia e debolezza di ventricolo».

Nocera Umbra Acque da tavola. Esigete la marca «Sargente Angella». F. BISLERI & C. - MILANO

Collegio BAGGIO - Vicenza Regio Scuola Tecnica - Istituto Tecnico paragonato - R. Ottaviano - R. Liceo - Elementari inferiori - Corso Azienda Fungine - Agricoltura - Industria e Commercio - Corsi accorciati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali. Rivolgervi al Direttore Cav. V. Baggio

EDISON Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine BELLA PREMIATA DITTA L. ROATTO TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23 NEI GIORNI FESTIVI dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23 Prossimi serali: Oct. 40, 20, 10. Abbonamenti ordinati o senza fronte per 20 rappresentazioni i primi posti L. 5, secondoli L. 3.

FAMIGLIA civile, in vicinanza Scuola Tecnica e nuovo palazzo Scuole elementari, tiene studenti a pensione. Casa sana con cortile. Informazioni presso Redazione Paese.

GIUSEPPE CALLIGARIS UDINE Impianti di riscaldamento a Termosifone a Vapore RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI Caldaie «Strebel», originali a fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile. Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con

ACQUA DI NOCERA-UMBRA

"SORGENTE ANGELICA,"

F. RISLERI & C. - MILANO

CARBURO di CALCIO
ELECTRON



CARBURO di CALCIO
"ELECTRON,"

Pesa oltre 300 Libri

Fabbricato secondo le prescrizioni Governative

UNICO PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO ESPOSIZIONE MILANO 1906

MARIO OLIVARI & C. - MILANO
VIA PRINCIPE UMBERTO, 5

Per qualunque
inserzione sul no-
stro giornale il
«Paese» rivolgersi
esclusivamente al-
l'Ufficio di Am-
ministrazione, Via
Prefettura, 6.

SAPONE BANFI

TRIONFA S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. —
Fa sparire le rughe, le macchie ed i ros-
sori. — L'unico per bambini. — Provato
non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano SAPONE BANFI MEDICATO
all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al
Cetrone, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stitrici di Berlino e Parigi.

Chiunque può stirare a lucido con facilità.
Conserva la biancheria. È il più economico.
USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canelli
pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidì in pacchi in commercio

Proprietà dell'AMIDIERIA ITALIANA - Milano
Anonima capitale 1,300,000 versato.

Per inserzioni
sul «Paese», ri-
volgersi diretta-
mente al nostro
ufficio d'Ammini-
strazione.

COLPE GIOVANILI

Specchio della Gioventù
Notizi e consigli in-
spensabili a coloro che
combattono

L'IMPOTENZA
ed altre tristi conseguenze
di eccessi ed abusi sessuali.
Trattato con incisioni che
spediscono raccomandato e con
segretissimo l'autore Prof. E.
SINGER, Viale Venezia, 28
MILANO, contro Piovio di
L. 3.000.

Tariffa degli onorari spettano agli ingegneri
ed architetti, rivenduta e coperta
dal Collegio degli Ingegneri e Architetti di Na-
poli, 4.ª edizione. - Prezzo L. UNA - presso
G. MANCINI, via Fabrizio Pignatelli, 5 Napoli.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

USATE
SOLO
LA



CHININA MIGNONE
CHE SI PUÒ
AVERE
PROFUMATA
INODORA
OD AL PETROLIO

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.
Deposito Generale da MIGNONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO. - Fabbrica di Profumeria, Saponi e Artifici per
la Toilette e di Ointungieri per Farmacisti, Droghieri, Ointungieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.
DEPOSITO IN

- Gravevolissima nel profumo
- Facile nell'uso
- Disinfetta il Cuoio Capelluto
- Possiede virtù toniche
- Allontana l'atonìa del bulbo
- Combatta la Forfora
- Rende lucida la chioma
- Rinforza le sopracciglia
- Mantiene la chioma fluente
- Conserva i Capelli
- Ritarda la Canizie
- Evita la Calvizie
- Rigenera il Sistema Capillare

Indebolimento generale
Insonnia
Inappetenza
Anemia
Neurastenia
Convalescenza

RISULTATI MERAVIGLIOSI

dà l' "Od"

a base di formiato di ferro

L'appetito si risveglia
le forze flache e intellettuali
rapidamente si rialzano

l'intero sistema nervoso si rialza

Questo preparato, liquore squisito e limpidi-
simo, è il migliore fra i preparati moderni tonici
ricostituenti, raccomandato dai più illustri Clinici
per la sua grande tolleranza e perfetta assimilazione.

L'Od vien preparato unicamente nel Labora-
torio di

Hugo Petersen & C. - Napoli

Via Roma 418 1° piano

Guardarsi dalle contraffazioni

Marco Bardusco - Udine
PREMIATA FABBRICA
METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta
Aste dorate per cornici

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 8 - D. 7.58 - O. 10.35 -
O. 15.20 - D. 17.15 - O. 19.10.
per Cormons: O. 8.45 - D. 8 - O. 16.42 -
D. 17.35 - O. 19.35
per Venezia: O. 4 - 8.20 - J. 11.25 -
O. 18.10 - 17.30 - D. 20.6 - Direttissimo
29.11
per Civitavecchia: O. 8.20 - 8.35 - 11.45 - 13.5 -
16.15 - 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 - 8 (1). 18.11
18.20 - 19.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 - D. 11 - O. 12.44 -
O. 17.9 - D. 19.45 - O. 21.25 - Direttis-
simo 28.6.
da Cormons: O. 7.32 - D. 11.0 - O. 12.60
D. 19.45 - O. 22.59.
da Venezia: O. 8.20 - D. 7.45 - O. 10.7 - 15.06
- D. 17.5 - 22.60.
da Civitavecchia: O. 7.40 - 8.61 - 12.55 - 16.07
18.57 - 21.19.
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.80 (1) - 8.48
18.8 - 21.40.
1) A S. Giorgio coincidono con la linea Car-
vignano-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.26
11.30, 16.11, 18.45.
Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.07, 16.42,
20.17.
Partenze da S. Daniele: 8.58, 10.58, 18.58,
17.17.
Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8.24, 12.80,
15.37, 18.44.

Mercato dei valori

CAMERA di COMMERCIO di UDINE
Corsi medio dei valori pubblici dei conti
dal giorno 14 Ottobre 1909

Rendita 3.75 0/0 netto 103.09
Rendita 3.12 0/0 (netto) 102.05
Rendita 5 0/0 66.75

AZIONI

Banca d'Italia 1240.00
Ferrovia Meridionale 651.70
Ferrovia Mediterranea 397.25
Società Veneta 194.50

OBBLIGAZIONI

Ferrovia Udine Pontebba 500.00
» Meridionale 351.00
» Mediterraneo 4 0/0 503.00
» Italiano 3 0/0 351.00
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0 502.50

CARTELLE

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 503.00
» Cassa R., Milano 4 0/0 500.75
» Cassa R., Milano 5 0/0 513.50
» Istit. Ital., Roma 4 0/0 503.50
» Idem 4 1/2 0/0 517.00

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro) 100.14
Londra (sterline) 26.15
Germania (marchi) 193.15
Austria (corone) 104.83
Pietroburgo (rubli) 289.50
Romania (lei) 98.00
Nuova York (dollari) 5.14
Turchia (lire turche) 33.75

Preservativi

In gomma dello primario
fabbrica, monditi per
contorni a garanzia da ma-
lletto venereo. - Articoli
utili, ed apparecchi anti-
infiammatori per Donne a
cui il proscritto potrebbe
esser di danno.
Il catalogo in busta
chiusa non invia che
contro incassa di franco-
bolli da cent. 20. - Ri-
volgersi ad Iglesio - Ca-
nello postale
836 MILANO
Medici prezzi. Assoluta
segretezza.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli
senza dolore. Munito di attesiati me-
dici comprovanti la sua idoneità nelle
operazioni.
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 18
piano terra) è aperto tutti i giorni
dalle ore 9 alle 17

SI ACQUISTANO I
Libretti paga per operai
PERSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Zoccoli della premiata ditta Italo
Piva. Fabbrica Via Super-
iore - Recapito Via Pellicceria.
Ottima e durevole lavorazione.



PRESERVATIVI
per Uomini a garanzia da ma-
lletto venereo.
Articoli utili ed apparecchi an-
tinfiammatori per Donne a cui il
proscritto potrebbe essere di
danno.
Catalogo in busta chiusa contro
incassa di franco bolli da cent. 20.
Indirizzo: PARAGUAY
Corso Garibaldi, 67 - MILANO